PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

La scuola trentina si racconta

DIPARTIMENTO
ISTRUZIONE E CULTURA

We Be RADIO

Istituto Tecnico Tecnologico “G. Marconi” – Rovereto



Contesto didattico

Istituti capofila:
Istituto Tecnico Tecnologico “G. Marconi” – Rovereto.

Istituti aderenti alla rete:

- Istituto d’istruzione “La Rosa Bianca” – Cavalese
- Istituto Tecnico Economico “A. Tambosi” – Trento
- Liceo “A. Maffei” – Riva del Garda
- Istituto d’istruzione “L. Guetti” – Tione
- Istituto d’istruzione superiore “Don L. Milano” – Rovereto
- Istituto Comprensivo Trento 6 “A. Manzoni” – Trento.

Referenti del progetto: prof. Gianni Battistotti, prof. Nicola Ferrari.

Che cosa abbiamo fatto?

STEP 1: partecipazione dei docenti dell’ITT “G. Marconi” alla formazione IPRASE sulla creazione di web radio scolastiche come start-up.

STEP 2: partecipazione al bando Fondazione Caritro e finanziamento per l’acquisto delle strumentazioni necessarie.

STEP 3: partenza ufficiale del progetto “We Be Radio” con la produzione dei primi podcast sul portale dedicato.

STEP 4: sviluppo del progetto in “Visual Web Radio” con l’integrazione di video (in eventi specifici), nuovi istituti, nuove strumentazioni e storie locali delle Comunità di Valle.

STEP 5: rinnovo biennale dell’accordo di rete e creazione del Comitato di redazione misto tra docenti e studenti.

STEP 6: ulteriore allargamento della rete degli istituti con l’introduzione per la prima volta di un istituto comprensivo.

La radio come leva educativa non convenzionale, uno strumento a disposizione degli studenti e delle studentesse per gli studenti e per le studentesse

Il progetto offre uno strumento di didattica innovativa e di alternanza scuola-lavoro. Una rete di sette istituti ha sottoscritto un accordo di rete per condividere e gestire una piattaforma, contenente podcast e risorse multimediali che vengono trasmesse in radio.

L’intento della radio è quello di dare agli studenti e alle studentesse la possibilità di partecipare attivamente alla vita scolastica.

Che cosa abbiamo ottenuto?

- Creazione di una rete provinciale solida che unisce sette istituti e raggiunge un bacino potenziale di quasi 6000 studenti e 500 docenti.
- Contrasto all’isolamento e alla dispersione scolastica attraverso compiti autentici come dirette mattutine, programmi per la ricreazione e contesti civici.
- Potenziamento delle soft skills e delle competenze digitali, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della creatività e del lavoro cooperativo in gruppo.
- Incremento della motivazione e dell’autoefficacia degli studenti tramite l’apprendimento sul campo e la scrittura per la radio.